



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
 Ufficio IV

Istituti di istruzione secondaria
 di secondo grado
 della Sardegna

Ai Dirigenti degli Uffici V, VI, VII, VIII
 Ambiti Territoriali Provinciali dell'USR Sardegna

Oggetto: Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2016/2017. Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del "documento del 15 maggio" ai sensi del DPR 323/1998, dell'articolo 5, comma 2.

Come già comunicato nella circolare di questa Direzione Generale numero 4612 del 30 marzo 2017, si ripropone all'attenzione degli Istituti il rispetto delle indicazioni operative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali in relazione alle modalità di redazione del Documento del 15 maggio di cui all'articolo 5, comma 2 del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, al fine di evitare indebite diffusioni dei dati personali degli studenti da parte delle istituzioni scolastiche a seguito della diffusione e pubblicazione, anche sul sito web istituzionale, di tale documento.

Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengono utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami, con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio. Il documento tiene conto, inoltre, delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Si sottolinea, perciò, l'importanza di operare nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con una rigorosa applicazione dei principi di necessità e proporzionalità anche in relazione al contenuto del citato documento. Fondamentale è evitare di inserire nel suo testo atti e documenti che attengano a situazioni personali dei singoli alunni, che devono essere genericamente richiamati nel testo del documento, del quale costituiscono allegati riservati alla sola commissione. Tali allegati (come ad esempio, quelli previsti dall'art. 23, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n.257 del 9 maggio 2017) devono essere consegnati direttamente alla commissione in quanto fondamentali per lo svolgimento dei lavori.

Una particolare attenzione è richiesta, poi, nella fase di diffusione e pubblicazione di tale documento, sempre con riguardo a tutti gli aspetti collegati a dati personali degli alunni. In relazione a questa fase si provvederà a oscurare eventuali passi del documento la cui pubblicazione configurerebbe una violazione dei principi sopra indicati.

Cordiali saluti

Antonello Floris

IL DIRIGENTE
 Simonetta Bonu